

**APPUNTAMENTO** Un ricco calendario di incontri all'Urban Center sui cambiamenti della città  
**Torino festeggia 20 anni di trasformazioni**

→ Torino festeggia il suo piano regolatore e vent'anni di trasformazioni che l'hanno resa «capitale universitaria, di cultura e di innovazione». Lo ha detto il sindaco, Piero Fassino, presentando all'Urban Center il programma di eventi organizzato per l'occasione. Un ricco calendario di incontri con architetti, progettisti ed esperti per riflettere sul passato e immaginare il futuro. Perché, afferma l'assessore all'Urbanistica Stefano Lo Russo, «abbiamo davanti tante altre trasformazioni». Il cartellone di iniziative si intitola "Torino è un'altra città" e prevede una lunga serie di incontri «pensati - spiega Lo Russo, presidente del

rinnovato Urban Center Metropolitan - per accorciare le distanze tra la trasformazione e i cittadini, mettendoli al centro del confronto e portando sul territorio appuntamenti e animazioni».

Il primo incontro sarà il 25 febbraio sul Museo Ettore Fico, uno degli ultimi musei nati in città, con il direttore Andrea Busto e l'architetto Alex Cepernich. Seguiranno appuntamenti ad hoc per illustrare la costruzione di alcuni edifici e alcuni progetti di riqualificazione che hanno già segnato la storia di questi ultimi decenni, come il Campus Luigi Einaudi (8 aprile), il Parco Dora (14 maggio), la Residenza temporanea

di via San Pio V (24 settembre). Sono in corso di programmazione anche incontri sui due nuovi grattacieli di Torino, la Sede unica della Regione e il Centro direzionale di Intesa San Paolo, sul nuovo Centro direzionale Lavazza e il Polo del '900. «Una delle peculiarità del Piano regolatore di Torino, firmato 20 anni fa da Vittorio Gregotti e Augusto Cagnardi - aggiunge Lo Russo - è quello di aver occupato solo aree dismesse, mai aree verdi. Una scelta politica che ha contribuito a cambiare la città nel segno di un recupero della sua storia, difendendo ambiente e geografia cittadina».

[en.rom.]

